

Su richiesta della Commissione giudicatrice

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DI SECONDA FASCIA, ESPERTO IN LINGUA SLOVENA D.D.G. di data 24 maggio 2013

ESTRATTO DAL VERBALE N.1 DELL' 8 LUGLIO 2013

OMISSIS

Criteria e indicatori per la valutazione delle prove

La Commissione esaminatrice stabilisce di utilizzare - per la valutazione delle prove scritte e, per quanto di ragione, anche delle prove orali - i criteri definiti a livello nazionale di:

pertinenza

correttezza linguistica

completezza

originalità.

Il criterio di “pertinenza” valuta la capacità del candidato di esporre le proprie conoscenze disciplinari specifiche e le considerazioni sul tema proposto giustificandole adeguatamente alla stregua delle norme che regolano la fattispecie, ed esponendo tutte le opportune ipotesi proposte dalla traccia.

Il criterio di “correttezza linguistica” ha quali indicatori la correttezza ortografica, grammaticale e sintattica degli elaborati, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva e l’organicità della trattazione degli argomenti esposti (con particolare riguardo alla parte redatta in lingua slovena).

Il criterio di “completezza” valuta l’ordine, la struttura, l’esautività e la coerenza del processo argomentativo.

Il criterio di “originalità” considera la capacità del candidato di valutazioni autonome in ordine ai temi proposti e la presenza nell’elaborato di adeguati spunti personali.

Ai singoli criteri sono assegnati i seguenti punteggi, con riferimento agli indicatori proposti:

pertinenza 0 - 30

0 - non pertinente;

10 - parzialmente pertinente (centra l’argomento ma la trattazione è inadeguata);

20 - individuazione corretta del tema, ed esposizione sufficientemente precisa;

30 - ottimo sviluppo del tema proposto, contestualizzato attraverso riferimenti teorici ed esempi.

Correttezza linguistica 0 - 30

0 - errori gravi morfosintattici e/o ortografici, lessico inappropriato, esposizione confusa;

10 - improprietà linguistiche o espositive significative;

20 - lessico semplice, ma puntuale, con esposizione chiara e corretta;

30 - esposizione fluida e ben articolata, proprietà di linguaggio, lessico preciso ed adeguato;

Completezza 0 - 30

0 - conoscenza molto scarsa dell’argomento con gravi lacune concettuali;

10 - conoscenza generica con qualche lacuna concettuale;

20 - conoscenza teorica adeguata e sufficientemente ampia;

30 - ottima ed approfondita conoscenza, arricchita da riferimenti interdisciplinari, con esposizione di tesi favorevoli e contrarie alle conclusioni prospettate.

Originalità 0 - 10

0 - elaborato privo di valutazioni ed osservazioni autonome;

10 - elaborato che presenta adeguati spunti e riflessioni personali.

Nella fase di valutazione degli elaborati, a ciascun criterio verrà assegnato un punteggio proporzionato al livello raggiunto, che si colloca tra il punteggio 0, che esprime il totale mancato

raggiungimento dell'obiettivo previsto dal criterio medesimo, al punteggio più elevato, che esprime il massimo soddisfacimento del parametro.

Va infine precisato che, pur se la prova apparisse formalmente corretta, incorrerà in valutazione negativa se la trattazione dovesse risultare estranea alla traccia proposta o presentasse, in modo significativo, parti plagiate.

OMISSIS

f.to la Segreteria verbalizzante dott. aria Lucia Sammartini